

# **SCHEDA**



**CD - CODICI**

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

**NCT - CODICE UNIVOCO**

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087781

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

**RV - RELAZIONI**

ROZ - Altre relazioni 0100087781

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione ROSA D'ORO

OGTV - Identificazione opera isolata

**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione VASO CON FIORI STILIZZATI

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione reale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Reale

LDCC - Complesso di appartenenza Musei Reali

LDCU - Indirizzo Piazzetta Reale, 1

LDCS - Specifiche Sacrestia SS. Sindone / armadio 4 / parete nord

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 1996/ 130 S.M.

INVD - Data 1966

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 130 S.M.

INVD - Data 1880

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVR - Regione** Piemonte**PRVP - Provincia** TO**PRVC - Comune** Torino**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** cappella**PRCQ - Qualificazione** reale**PRCD - Denominazione** Reale Cappella della SS. Sindone**PRCC - Complesso monumentale di appartenenza** Palazzo Reale**PRCS - Specifiche** sacrestia/ armadio centrale/ 3/F**PRD - DATA****PRDI - Data ingresso** 1847**PRDU - Data uscita** 2002**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di deposito**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Piemonte**PRVP - Provincia** TO**PRVC - Comune** Torino**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** palazzo**PRCQ - Qualificazione** statale**PRCD - Denominazione** Palazzo Chiabrese**PRCC - Complesso monumentale di appartenenza** Palazzo Reale**PRCS - Specifiche** Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale contro parete sinistra/ primo ripiano/ collo n. 20**PRD - DATA****PRDI - Data ingresso** 2002**PRDU - Data uscita** 2010**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XIX**DTZS - Frazione di secolo** metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1847**DTSV - Validità** post**DTSF - A** 1847**DTSL - Validità** ante**DTM - Motivazione cronologia** documentazione

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	punzone
-------------------------------------	---------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	argentiere
--	------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
---	----------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
---	-------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Borgognoni, Francesco
---------------------------	-----------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1792/ 1868
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007148
-----------------------------------	----------

<b>AUTB - Nome scelto (ente collettivo)</b>	NR
---	----

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	argentiere
--	------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
---	---------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cappelletti, Luigi
---------------------------	--------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1802/ 1852
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007165
-----------------------------------	----------

<b>AUTB - Nome scelto (ente collettivo)</b>	NR
---	----

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ battitura
--------------------------------	----------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ doratura
--------------------------------	-------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ cesellatura
--------------------------------	----------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo
--------------------------------	-----------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ fusione
--------------------------------	------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ doratura
--------------------------------	-------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
--------------------------------	-----------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ laminazione
--------------------------------	----------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ doratura
--------------------------------	-------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	smalto
--------------------------------	--------

### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	94
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	22
-------------------------	----

<b>MISD - Diametro</b>	18
------------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Basamento a sezione ottagonale in legno con i lati maggiori ad andamento concavo, rivestito in lamina di metallo dorato. Parte inferiore formata da due gradoni: sul secondo, in corrispondenza degli angoli smussati, quattro busti di sfingi, al centro, motivo floreale. Nella parete anteriore, entro cornice a foglie, su fondo puntinato, è posto stemma smaltato sormontato da tiara e chiavi; negli angoli elementi floreali. Lati minori con fitto decoro a girali vegetali e fiori disposti simmetricamente. Su esso poggia un cratere biansato con piede ornato da foglie accartocciate, corto fusto, interrotto da collarino, decorato con foglie. Corpo con costolonature e foglie di vite nella parte inferiore, ove, nel punto di innesto dei manici lisci, sono posti due mascheroni barbuti; parte superiore con ricchi ornati a girali vegetali terminanti con gigli; labbro con decoro ad ovuli. In esso si innesta un mazzo di rose le cui foglie e petali, in lamina d'argento, sono lavorate a cesello.

**DESI - Codifica Iconclass**

41 A 6711

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Vegetali: fiori. Oggetto: vaso.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a incisione

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali

**ISRP - Posizione**

base/ fascia esterna/ su targhetta metallica

**ISRA - Autore**

Borgognoni F.

**ISRI - Trascrizione**

F. BORGOGNONI/ ROMANO

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza**

punzone

**STMQ - Qualificazione**

civile

**STMI - Identificazione**

Stato Pontificio/ Ufficio del Bollo

**STMU - Quantità**

1

**STMP - Posizione**

vaso/ sostegno/ vicino allo stemma

**STMD - Descrizione**

chiavi in decusse sormontate da triregno

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza**

punzone

**STMQ - Qualificazione**

civile

**STMI - Identificazione**

Stato Pontificio/ argentiere

**STMU - Quantità**

1

**STMP - Posizione**

vaso/ sostegno/ vicino allo stemma

<b>STMD - Descrizione</b>	L 92C/ entro losanga
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMI - Identificazione</b>	Mastai Ferretti
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	piede/ fronte
<b>STMD - Descrizione</b>	Inquartato al 1° e al 4° di azzurro al leone d'oro coronato del medesimo, con la zampa sinistra posteriore posata sopra un globo dello stesso, nel 2° e 3° d'argento a due bande di rosso
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	[continuazione STMD] cimato da chiavi in decusse e tiara pontificia/ circondato da motivi decorativi vegetali. Come risulta da una lettera in latino del 1847, conservata entro la custodia, il prezioso oggetto venne donato da papa Pio IX (Senigallia, 1792-Roma, 1878) alla regina Maria Adelaide Asburgo-Lorena (Milano, 1822-Torino, 1855) in quello stesso anno, a seguito della nascita della principessa Maria Pia (Torino, 1847-1911) di cui il pontefice era padrino. La committenza del pontefice è sottolineata dalla presenza dello stemma della famiglia di appartenenza, ovvero quella dei Mastai-Ferretti, cfr. P. C. Borgogelli Ottaviani, ad vocem, in V. Spreti (a cura di), Enciclopedia storico-nobiliare italiana, Milano, 1928-36, vol. IV, pp. 482-484. Nella monografia sulle donne di Casa Savoia di Gemma Giovannini (Le donne di Casa Savoia. Dalle origini della famiglia fino ai nostri giorni, Milano, 1900, p. 410) si ricorda la descrizione dell'oggetto fatta dalla marchesa Costanza d'Azeglio "Vi è un piedistallo placcato in oro - Le rose racchiudono l'aroma. Esse stanno in un vaso - Il rosaio è tutto d'oro - Il regalo ha originato una funzione che non ha fatto migliorare la salute della duchessa" e si precisa che il dono era giunto il 20 dicembre, giorno di S. Adelaide. Non si tratta della prima rosa d'oro donata da un pontefice ad una principessa sabauda, dal momento che un esemplare ornato da "cinque grosse perle barocche, e 18 fra mezane e piciole", è ricordato, senza indicare la data della donazione, già nell'inventario di quadri, mobili e gioie conservati nel palazzo ducale di Torino nel 1682, con collocazione nella "seconda Guardarobba a mano dritta nell'entrare, piano terreno". Inoltre, nella guida di Torino di Giovanni Gaspare Craveri (Torino, 1753, p. 24) risulta presente, nello stesso patrimonio della Sindone, un'esemplare inviato da Luisa di Savoia, sorella Carlo Emanuele III (Torino, 1701-1773) e regina di Spagna, probabilmente perduto durante il periodo dell'occupazione napoleonica. L'esemplare in esame è annoverato tra gli oggetti preziosi conservati nella Cappella della SS. Sindone, per la prima volta, in mancanza di riscontri inventariali ante 1880, nella guida di Torino di Pietro Baricco (cfr. Torino descritta, Torino, 1869, p. 224) ove l'autore ricorda, erroneamente, che l'invio avvenne in occasione del matrimonio della principessa. La presenza del marchio con le chiavi ed il triregno, utilizzato dall'Ufficio del Bollo di Roma dal 1815, quando vennero ripristinate le norme precedenti la normativa francese, sino all'unità d'Italia (1870), per certificare la bontà dell'argento, secondo quanto stabilito nell'editto del Cardinale Camerlengo Pacca, doveva, come nell'esemplare in esame, essere affiancato da quello personale dell'argentiere che, di norma, doveva avere la forma di una losanga contenente le iniziali del nome e del cognome, più un numero di bottega assegnato dall'amministrazione pontificia, cfr. A. Bulgari Calissoni, Maestri argentieri gemmari e orafi di Roma, Roma, 1987,



pp. 56-57. Nel caso in esame, il marchio dell'argentiere, non chiaramente leggibile se non per le prime due cifre, dovrebbe corrispondere a quello di Luigi Cappelletti (Roma, 1802-1852), figlio del più noto Antonio (Caserta, 1772 ca.-Roma, 1838) dal quale ereditò il medesimo numero di bottega, Ibidem, p. 130, n. 345; G. Sambonet, *Maestri Argentieri Italiani Tra Settecento e Ottocento*, Padova, 1996, p. 44. I suoi punzoni, sebbene più rari di quelli paterni, sono stati rintracciati sia in oggetti di uso profano, quali candelieri, che di ambito sacro, quali un reliquiario del sangue di s. Francesco, conservato presso la chiesa delle Stimate di S. Francesco in Roma, cfr. A. M. Pedrocchi, scheda n. III.8.6, in M. Fagiolo-M. L. Madonna, *Roma 1300-1875, L'arte degli anni santi*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo Venezia, 20 dicembr 1984-5 aprile 1985), Roma, 1984, p. 174. Tuttavia, sul basamento dell'opera compare una targhetta che deve riferirsi ad un altro ben noto orefice romano, Filippo Borgognoni (Roma, 1792-1868), anch'egli discendente da una dinastia di argentieri, il cui bollo risulta essere, evidentemente, diverso, Bulgari Calissoni, 1987, pp. 108-109, n. 300; F. Tuena, *Un monumento commemorativo ed altre opere di Filippo Borgognoni*, in "Antologia di Belle Arti", n. 13/14, 1980, pp. 122-127. Riconosciuto maestro nel 1834, rinunciò alla patente nel 1866; oltre che argentiere, fu fonditore di eccellente qualità, come attestano alcuni busti e piccoli monumenti, e ricoprì importanti cariche all'interno della Corporazione. Del tutto di sua produzione risulta essere una Rosa d'oro, oggi conservata a Venezia, nel Museo di S. Marco, realizzata nel 1833, quale dono del pontefice Gregorio XVI (Belluno 1765-Roma, 1846) ai canonici della Chiesa Patriarcale di S. Marco. La tipologia di quest'ultima appare assai vicina all'esemplare in esame, [le Notizie storico-critiche continuano in Annotazioni]

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAATO 177/PR
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAATO 177A/PR
<b>FTAT - Note</b>	particolare/ stemma

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n



<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAATO 177B/PR
<b>FTAT - Note</b>	particolare/ punzone
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAATO 177C/PR
<b>FTAT - Note</b>	particolare/ lettera
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Allemandi G. M.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Inventari/ 1682/ Inventario quadri, mobili e gioie
<b>FNTD - Data</b>	1682/02/19
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 177
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 12926
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTD - Data</b>	1847
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Reale
<b>FNTS - Posizione</b>	Sacrestia Sindone
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Lubatti F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario degli oggetti di spettanza di S.M. esistenti nella R. Cappella della S.S. Sindone
<b>FNTD - Data</b>	1880/12/27
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 13
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 12602
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Bosia E.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Cappella Palatina/ Registro per le spese fatte per la Reale Cappella della SS.ma Sindone (1858-1955)
<b>FNTD - Data</b>	1894/04/20
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Arcivescovile di Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	mazzo 69
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
<b>FNTD - Data</b>	1966/02/10
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	foll. 3, 4
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
<b>FNTS - Posizione</b>	s.p.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTA - Autore</b>	Viale V.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Direzione Provinciale della Real Casa di Torino
<b>FNTD - Data</b>	1931/05/02
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 8553
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTA - Autore</b>	Viale V.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Direzione Provinciale della Real Casa di Torino
<b>FNTD - Data</b>	1931/05/12
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 8553
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Craveri, Giovanni Gaspare
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1753
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004081
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 24

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baricco, Pietro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1869
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004018
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 224

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fleres, Ugo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1898
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01003036
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 11, pp. 84, 88
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giovannini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1900
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 410
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004098
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 71, n. 103
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004021
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 72
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bulgari Calissoni, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004291
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 56-57, 108-109, n. 300, 130, n. 345
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sambonet G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 44
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004050
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 395
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Barucca G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 252, 254, n. 146
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004323
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 132-133, n. 55
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Borgogelli Ottaviani P. C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1928/1936
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. IV, pp. 482-484
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004233
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 13/14, pp. 122-127
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fagiolo, M./ Madonna, M. L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004292
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 174, n. III.8.6
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004103
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 53, 54, 115
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Esposizione del Congresso Eucaristico
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1894
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Esposizione Italiana 1898-Arte Sacra
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino

<b>MSTD - Data</b>	1898
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	L'ostensione della Santa Sindone-Mostra Storica
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1931

**AD - ACCESSO AI DATI**

<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Ghisotti, Silvia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin, Laura

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario

**AN - ANNOTAZIONI**

sia nella soluzione del basamento con lati concavi, sia nella tipologia del vaso a cratere, derivato dalla commistione di modelli antichi e manieristi, sia nel virtuosismo della resa dei petali delle rose. Appare assai probabile, pertanto, che si tratti di un'opera di collaborazione in cui il Borgogni, artista più accreditato, appose la propria firma. Notevoli similitudini, sia nella linea che nel decoro, possono rintracciarsi, inoltre, nell'esemplare conservato a Cingoli, nella Concattedrale di S. Maria Assunta, datato al 1830 e opera di argentiere romano anonimo, cfr. G. Barucca, scheda 146, in M. Giannatiempo López, Ori e Argenti Capolavori di oreficeria sacra nella provincia di Macerata, catalogo della mostra, Milano, 2001, pp. 252, 254. Sin dall'XI secolo sono tramandate descrizioni della cerimonia di benedizione della rosa che ha luogo nella quarta domenica di quaresima; l'oggetto era destinato ad un personaggio eminente o a un'istituzione ecclesiastica. Tra le più antiche si può annoverare l'esemplare conservato nella cattedrale di Basilea, datata al 1330 e opera di Minucchio da Siena, cfr. T. Husband, scheda 55, in T. Husband (a cura di), The Treasury of Basel Cathedral, catalogo della mostra, New York, 2001, pp. 132-133. La forma della rosa è una sorta

## OSS - Osservazioni

di allegoria della povertà di Cristo in terra, mentre il materiale prezioso in cui è realizzata simboleggia il Cristo Re ed il profumo, dal momento che all'interno dei boccioli si collocavano muschio e balsami, la gloria della sua resurrezione. E' stata anche interpretata come simbolo della Trinità; la rosa superiore simboleggia Cristo, mentre i dodici boccioli di cui devono essere dotati tutti gli esemplari, alludono, forse, agli apostoli. Pio IX inviò due rose d'oro nel 1856 alla regina Maria Cristina di Spagna e all'imperatrice francese Eugenia, nonché una a Notre Dame de Lourdes nel 1877, mentre un'altra Rosa d'oro venne donata ad una regina di Casa Savoia, Elena di Montenegro (Cettigne, 1873-Montpellier, 1952), nel 1837 da parte di Pio XI (Desio, 1857-Roma, 1939), cfr. B. Berthod-E. Hardouin Fugier (a cura di), *Dictionnaire des arts liturgiques XIXe-XXe siècle*, Paris, 1996, p. 395. L'opera ha avuto una certa "fortuna critica" in ambito piemontese dal momento che venne esposta, unitamente ad altri oggetti appartenenti al patrimonio della Cappella della SS. Sindone, sia, come risulta da documenti dell'Archivio Arcivescovile, all'Esposizione del Congresso Eucaristico, svoltosi in Torino nel 1894, sia, nel 1898, alla Esposizione Italiana di Arte Sacra che si tenne a Torino, Esposizione Italiana 1898 - Arte Sacra, Torino, 1898, pp. 84, 88 sia alla mostra, tenutasi in Palazzo Madama, organizzata in occasione dell'ostensione del 1931, L'ostensione della Santa Sindone-Mostra Storica, Torino, 1931, p. 71, n. 103; C. Borla, La mostra storica in occasione dell'ostensione della SS. Sindone, in "Torino Rassegna mensile del Comune", settembre, 1931, p. 72. In tale occasione la Commissione Organizzativa fu presieduta da Vittorio Viale, allora direttore dei Musei Civici, che assicurò l'esemplare in esame per L. 50.000, massima cifra indicata, tra le opere selezionate provenienti dalla Cappella della SS. Sindone.